



Delibera n° 9/C/16

Il Consiglio ristretto ai docenti di I e II fascia, ai ricercatori e ai rappresentanti degli assegnisti, dottorandi e studenti approva il verbale del 14/01/2016 all'unanimità.

3) Rivalutazione disponibilità ad accogliere il dott. V. Dimonte vincitore del programma per giovani "Rita Levi Montalcini" – D. M. n. 1060 del 23 dicembre 2013

Il Direttore riassume quanto deliberato il 25/11/2015, delibera n° 53/C/15, e facendo seguito alla comunicazione data nello scorso Consiglio del 14/01/2016 riporta all'attenzione del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Direttore informa che il Consiglio di amministrazione in data 22/12/15 ha espresso alcune raccomandazioni giunte al dipartimento tramite estratto del verbale del CdA.

In tale deliberazione si raccomanda ed invita il Dipartimento affinché:

- *"le iniziative dei Dipartimenti siano coerenti con le linee definite nel Piano Strategico "Orizzonte 2020", con particolare riferimento alla linea 3.2.1 "promuovere la qualità della ricerca e le potenzialità dei singoli ricercatori" che esprime la volontà dell'Ateneo di procedere all'acquisizione di ricercatori di talento, specie se vincitori di Premi prestigiosi;*

- *si valuti, nel rispetto dell'autonomia scientifica e delle motivazioni già espresse dal Dipartimento, il fatto che i costi per l'assunzione del **Dott. V. Dimonte** non sarebbero a carico dell'Ateneo e il medesimo potrebbe essere impiegato per svolgere attività didattica nelle discipline matematiche di base, che presentano un alto indice di sofferenza per il nostro Ateneo;*

- *si proceda ad una nuova deliberazione in seno al Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche che tenga presenti le indicazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione".*

Il Direttore illustra, ai membri del Consiglio, il nuovo documento (allegato) approvato all'unanimità dal Direttore, dal Vice Direttore e dal Gruppo di lavoro sviluppo e programmazione in formazione ristretta del 26.01.2016.

Il direttore apre la discussione.

Seguono numerosi interventi tra i quali: Luigi Preziosi, Paolo Tilli, Emilio Musso, Francesca Ceragioli, Andrea Bacciotti, Silvia Falletta e Luisa Mazzi

Intervengono inoltre Danilo Bazzanella, Riccardo Camerlo e Letterio Gatto che rilasciano le seguenti dichiarazioni:

Danilo Bazzanella:

"Mi scuso per non potermi trattenere fino alla fine del Consiglio, ma ci tengo a dare il mio contributo mettendo brevemente in evidenza due questioni. La relazione del GdL Sviluppo e Programmazione si chiude con la frase "... il GdL non può che esprimere parere negativo sulla chiamata del Dott. Dimonte". Il decreto però dice che "...devono inviare al Ministero la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 24, comma 3) lettera b) della legge 240 del 2010 e l'attestazione dell'impegno del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto,..." (vedi <http://cervelli.cineca.it>). Non è quindi nelle prerogative del Dipartimento dare un parere sulla chiamata, ma solo esprimere o meno l'impegno a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto. Mi pare importante deliberare in perfetta conformità alla legge, per non rischiare in nessun modo di interferire indebitamente con le prerogative del CdA. La seconda questione è strettamente legata alla prima. Come si evince dal testo del decreto, ci troviamo a discutere di una questione che necessita di una concertazione tra due organi dell'Ateneo: il Dipartimento e il CdA. E' sicuramente vero che sarebbe nel nostro Dipartimento che alla fine la persona sarebbe inquadrata, ma non possiamo per questo considerarla esclusivamente una



nostra questione interna. L'eventuale rifiuto all'accoglienza significherebbe la perdita, per l'intero Ateneo, di una possibile risorsa umana a costo nullo e quindi certamente sarebbe una scelta da ponderare con la massima attenzione e da giustificare in modo ineccepibile. Senza contare le possibili conseguenze sull'immagine che sarebbero a carico del Dipartimento, ma soprattutto dell'Ateneo. Per scongiurare il rischio di trasformare la proficua dialettica istituzionale in un possibile conflitto istituzionale, la comunicazione e l'impegno nella ricerca di soluzioni concordate in questi casi è fondamentale e dovrebbe, a mio parere, precedere qualunque ragionamento di natura strettamente dipartimentale".

Riccardo Camerlo:

"Camerlo si dice dispiaciuto che il direttore non abbia ritenuto opportuno condividere col dipartimento le informazioni a sua disposizione relative alla considerazione di cui gode Dimonte nella comunità scientifica e ai grant da lui ottenuti dal 2013 a oggi."

Letterio Gatto:

"Il Prof. Gatto domanda la parola per pronunciare una dichiarazione di voto. Egli afferma di votare a favore dell'accoglienza del dottor Di Monte per le due seguenti ragioni. La prima è che l'accoglienza sarebbe totalmente esente da oneri finanziari da parte del dipartimento, così come è emerso dal dibattito; la seconda è che, pur intuendo l'esistenza di altri tipi di motivazioni di ordine politico-scientifico, non di sua completa conoscenza, il Prof. Gatto afferma di non aver mai votato contro un progetto ma sempre a favore e di non voler fare eccezione a tale regola nella presente circostanza."

Il Direttore ritiene opportuno ricordare che vi è piena sintonia tra lui il Vice Direttore e tutti membri del gruppo di lavoro sviluppo e programmazione e a questo punto il Dipartimento si deve nuovamente esprimere sull'accoglienza del dott. Dimonte come richiesto dagli organi di governo dell'Ateneo.

Si invita quindi il Dipartimento a procedere ad una nuova deliberazione.

Delibera n° 10/C/16

Il Consiglio non approva a maggioranza con i seguenti:

- ***voti favorevoli n° 6 .***
- ***astenuti n° 5***
- ***voti contrari n° 31***

di offrire adeguata struttura di accoglienza e supporto per il Dott. V. Dimonte.

4) Revisione dei programmi dei corsi del I e II anno – stato dell'arte

Il Direttore riassume quanto già comunicato al Consiglio nella riunione del 22/10/2015, e di quanto già deliberato in merito - delibera n 44/C/15:

"Il Consiglio risponde positivamente alla richiesta del Coordinamento Collegi approvando il riordino dei corsi dei I anno delle lauree dell'area dell'Ingegneria attraverso l'inserimento di un modulo di Elementi di Algebra Lineare Numerica all'interno del corso di Geometria.

Il Dipartimento, di conseguenza, si impegna a rimodulare i programmi dei corsi di Analisi Matematica dei primi due anni al fine di rendere armonici e coordinati i programmi di tali materie di base, nonché di tutti i corsi di competenza Disma degli anni successivi al I su cui le modifiche possono ripercuotersi.

A tal fine, nelle prossime settimane il Gruppo di Lavoro del Disma precedentemente costituito (integrato con due rappresentanti delle aree probabilità/statistica e fisica matematica) lavorerà per armonizzare al meglio i programmi interfacciandosi con la Commissione Piani di Studio di Ateneo, il Vice Rettore per la Didattica ed i Coordinatori dei Collegi.